

Oggi la musica italiana saluta uno dei suoi più grandi protagonisti: **FRANCESCO GUCCINI**.

Francesco non è stato soltanto un autore di canzoni. Ha narrato il nostro tempo e la sua voce ha raccontato la storia, la politica, gli affetti, le sconfitte e le speranze con rara profondità.

Attraverso le sue parole milioni di persone hanno imparato a riflettere, a emozionarsi e a guardare il mondo con occhi diversi.

Le sue opere, nella musica come nella scrittura, hanno attraversato generazioni, accompagnando studenti, lavoratori, famiglie e appassionati. Brani come *La locomotiva*, *Cyrano*, *L'avvelenata*, *Dio è morto*, *Autogrill* ed *Eskimo* rappresentano un patrimonio culturale che continuerà a vivere nel tempo.

In questo omaggio vogliamo ricordare l'artista, il poeta e lo scrittore che ha saputo trasformare la lingua italiana in uno strumento di straordinaria forza espressiva, ma soprattutto l'uomo che non è mai sceso a compromessi.

Il suo esempio ci ricorda che la cultura, la curiosità e il pensiero critico sono valori da custodire ogni giorno e in ogni epoca.

Dai suoi libri continueremo ad imparare il valore assoluto della Memoria. Le sue canzoni continueranno a essere cantate nelle piazze, nelle case e nei teatri, perché il suo Autore ha lasciato un segno indelebile nella storia della musica italiana.

Ciao Francesco!

Roma, 6 agosto 2026

La Segreteria Nazionale